



Carissime Sorelle,
un cordiale saluto dalla Casa Generalizia di Roma.

Desidero esprimere la mia sincera gratitudine alle Superiori delle comunità e alle Delegate per l'invio delle relazioni in preparazione al nostro XVIII Capitolo Generale Ordinario. Colgo anche l'occasione per ringraziare tutte le Sorelle che hanno partecipato attivamente alle riflessioni sul documento di lavoro e alle elezioni delle delegate per il Capitolo Generale.

I vostri contributi sono un segno concreto della vostra dedizione e corresponsabilità. Essi manifestano la bellezza del nostro cammino sinodale, un percorso che compiamo insieme nella fede e nel discernimento, seguendo le orme della nostra Madre Fondatrice. Sono fiduciosa che questo spirito di collaborazione, ispirato dalla speranza che nasce dal Vangelo, possa aiutarci ad accogliere la ricchezza della nostra diversità come dono, aprendoci a nuove vie per rendere maggiore gloria a Dio e a compiere il mandato divino che ci è stato affidato: cooperare alla salvezza delle anime.

Il Capitolo Generale si aprirà ufficialmente il 9 settembre 2025, dopo tre giorni di ritiro spirituale, con la Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Ángel Fernández Artime, Pro-Prefetto del Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. La chiusura solenne è prevista per il 30 settembre 2025, con la Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Baldassare Reina, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma.

Desidero inoltre informarvi che il Consiglio Generale, nella riunione del 3 luglio 2025, ha deliberato di invitare a partecipare al Capitolo Generale, in qualità di uditrici, Suor Dores Veiga, Suor Krystyna Kita e Suor Jolanta Plominska, secondo quanto previsto dalle nostre Costituzioni: *“La Superiora Generale, con il suo Consiglio, per motivi di opportunità, può invitare al Capitolo alcune Sorelle come uditrici, senza diritto di voto”* (Art. 90.2).

Carissime Sorelle, nell'imminenza di questo momento di grazia, preghiamo con fervore e lasciamoci guidare dallo Spirito Santo. Come i discepoli di Emmaus, camminiamo con Gesù, lasciamo che i nostri occhi si aprano alla Sua Parola e riscopriamo la gioia della speranza, che ci spinge a riprendere il cammino con un cuore ardente, sentendoci *“Chiamate a portare la Speranza della Salvezza nel Mondo di Oggi.”*

Vi auguro una felice festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo!

Con preghiera e benedizione,

Sr. Selin Karikkattil
Superiora Generale

Roma, 16 luglio 2025